

Rap a palla o Blues raffinato? E la telefonata importante? Audio, navigazione, motore e zone sonore personalizzate. I nuovi sistemi si presentano al CES di Las Vegas.



I Si - Audio e app di infotainment si mescolano nell'abitacolo. Capita. Ma può anche non accadere più. A bordo auto gli occupanti potranno isolare meglio quanto interessa con delle "zone sonore personalizzate", da gestire secondo necessità e gusti.

I Ma - Sono sistemi interessanti senza dubbio, ma il fatto di isolarsi dagli altri, anche in auto, ci piace meno. Un **sano scambio di parole**, un po' di **comunicazione**, a volte fa di meglio.



I Fatti - Comunque, questi sono tra i pack che il colosso **Harman** ha portato al Ces di Las Vegas. Si tratta di minimizzare le sovrapposizioni del flusso dei segnali digitali. Questo con l'impiego di micro-altoparlanti all'interno dei poggiatesta e dei sottili Electro Dynamic Planar Loudspeakers sotto al tettuccio. La regolazione permette ai passeggeri di 'limitare' i **suoni** delle altre zone acustiche. Le indicazioni del navigatore e le telefonate in viva voce possono servire a chi guida, ma causare l'interruzione della musica per gli altri. E che dire del sottofondo di video o audiolibri?



Con due nuovi sistemi, **Individual Sound Zones** (ISZ) e **HALOsonic**, si combinano “gestione attiva del rumore” e “personalizzazione sonora”. Questa riguarda la riduzione del rumore generato dall’auto in movimento, oppure dal motore: sfrutta il segnale RPM del motore per generare un’onda sonora opposta. **Ma si può fare anche il contrario. La variante ESS** ricrea l’autentico suono del motore, sia all’interno sia all’esterno dell’auto; una soluzione per i patiti dei “**cilindri in orchestra**” ma particolarmente utile nel caso di un veicolo ibrido o elettrico, che può così essere più facilmente “**sentito**” e **percepito** dai pedoni, incrementando quindi la loro sicurezza.

Fabrizio Romano